

Con il patrocinio della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea



Progetti a Impatto Sociale per la crescita del Territorio Edilizia scolastica e abitare sociale

Cagliari, 9 giugno 2017 ore 9,00
Fiera della Sardegna

Premesse

Da una idea promossa dal Gabinetto britannico nel 2013 nasce la Task Force in ambito G8 (SIIT) che si occupa di promuovere il Social Impact Investment (SII) che viene finanziato e agevolato dalla Commissione Europea.

In Italia é Human Foundation la principale istituzione che si occupa di studiare metodi e applicativi per misurare l'impatto sociale di nuovi modelli di interventi sociali, che diffonde tramite convegni dedicati al tema in tutta Italia, mentre in Sardegna il SII é promosso dalla Regione Sardegna, oltre che con incontri mirati, con un bando (autunno 2016) che intende acquisire manifestazioni di interesse da parte di investitori privati che intendono co-investire nel "Fondo Social Impact Investing" costituito con la DGR 6/13 del 2/02/2016.

Progetti a impatto sociale

ANCE Sardegna Meridionale rappresenta, nel territorio, molti costruttori edili, categoria particolarmente coinvolta dalla crisi immobiliare (e anche politica), e con il convegno vuole fornire il proprio punto di vista ad una vasta platea per rendere applicabile lo strumento del SII, più semplicemente Investimento ad impatto sociale.

Secondo la definizione diffusa, per *investimenti ad impatto sociale* si intende un'ampia gamma di investimenti basati sull'assunto che i capitali privati possano intenzionalmente contribuire a creare – in combinazione con i fondi pubblici – impatti sociali positivi e, al tempo stesso, rendimenti economici¹.

Gli investimenti ad impatto si caratterizzano perché concepiti attorno agli obiettivi di impatto sociale da raggiungere che per ANCE sono: crescita della formazione, impiego di esperienze e la creazione di lavoro per le imprese locali, stimolo della ripresa del mercato, incremento dell'occupazione per aumentare la platea reddituale e quindi

¹ La finanza che include: gli investimenti ad impatto sociale per una nuova economia - Rapporto Italiano della SII Task Force in ambito G8

diminuire la spesa sociale e le tasse, mantenere professioni che non possono essere sostituite dalla tecnologia robotica, utilizzare le risorse pubbliche ingessate dai patti di stabilità, etc.

Il Libro Bianco sul futuro dell'Europa, nel raccontare la crisi nell'Unione, afferma come questa sia particolarmente sentita nel mondo giovanile:

... per la prima volta dalla seconda guerra mondiale vi è un rischio reale che la generazione attuale di giovani adulti si ritrovi in condizioni economiche peggiori rispetto a quella dei genitori ...

... l'Europa non può permettersi di perdere la fascia di età più istruita che abbia mai avuto e lasciare che il suo futuro sia condannato dalle disparità generazionali

...

... occorrerà investire massicciamente nelle competenze e ripensare i sistemi di istruzione e di apprendimento permanente

Città Metropolitane

Lo Studio Star City², nell'attribuire alle Città Metropolitane un ruolo di catalizzatore dello sviluppo dei territori, pone alla base della piramide dell'eccellenza degli elementi del piano d'azione strategico la necessità di qualificare e potenziare la formazione soprattutto, come nel caso della Sardegna, risulti un *fattore igienico inibitorio* del processo di crescita.

Tra i *fattori igienici inibitori*: invecchiamento della popolazione, carenti esiti della istruzione superiore, elevatissima dispersione scolastica e disoccupazione giovanile, decremento demografico, etc. tutti incidenti sull'entusiasmo della società e delle famiglie sempre più impegnate con un complicato e prolungato sostegno ai giovani anche quando usciti dal percorso formativo.

In particolare la cattiva formazione è strettamente connessa alla competitività e, quindi, alla crescita economica che si ripercuote in un aumento della già devastante disoccupazione giovanile.

Il lavoro, quando poi si ottiene, appare non in linea con il dettato costituzionale e non è raro che i giovani permangano in condizioni di precarietà lavorativa fino a quasi 40 anni, con la conseguente complessità a divenire indipendenti ed a creare famiglia.

Va quindi incoraggiato e sostenuto lo sforzo di quanti stanno provando a mettere a fuoco praticabilità e necessità di strumenti competitivi ed innovativi volti a ripensare una economia dove, per una volta, vincano tutti, anzi, tutti traggano benefici³.

² The European House, Ambrosetti e più - 2015

³ dalla Prefazione del Rapporto Italiano della SIIT di Graziano Del Rio

Edilizia scolastica e abitare sociale

ANCE Sardegna Meridionale ha attivato nel giugno 2014 lo Studio Edilizia scolastica e abitare sociale, approfondito costantemente e oggetto di confronto con le Istituzioni e la Pubblica Amministrazione, le Professioni e gli imprenditori, il MIUR e la Consulta degli studenti, le Associazioni del Terzo settore, etc.

Ormai un progetto preliminare, é l'esempio di come le imprese coniugano l'impegno sociale che, in quanto connotato da rischi, deve trovare una fattibilità finanziaria che si ritiene debba adottare lo strumento del Partenariato Pubblico Privato, caratterizzato da un maggior impiego di risorse private rispetto a quelle pubbliche.

Secondo il Codice degli appalti un Progetto di PPP può essere attivato:

- direttamente dalla P.A. inserendo il Progetto *negli strumenti di programmazione*
- dalla componente privata che presenti alla P.A. *proposte oggetto di valutazione.*

Entrambe le proposte sono soggette alla valutazione della controparte, la prima in quanto le complesse attività della P.A. di avviare una gara di PPP in Project Financing sono valutate dal mercato (ossia dagli operatori privati) ovvero, nel secondo caso, la proposta del privato sarà valutata dalla P.A.

In relazione alla complessità e impegno finanziario che sottende alla redazione della proposta si intende, il 9 giugno prossimo, misurare il grado di recepimento sul progetto e quindi stimolarne la discussione e l'avvio per mezzo del dialogo con la platea costituita, oltre che dalle imprese, istituzioni, da dirigenti scolastici, docenti e studenti, oltre che aperta alla società civile.